



DECRETO DEL
VICE COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016

N.21/VCOMMS16 DEL 10/09/2019

Oggetto: Ord CSR 25/2017-Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016. Approvazione atto perimetrazione del Comune di Caldarola, CAPOLUOGO.

VICE COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di approvare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16bis della legge regionale 15.10.2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente del Posizione di Funzione Attività tecniche per la ricostruzione aree di Macerata e Ancona e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017, recante "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

- D E C R E T A -

- di approvare l'atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del presente provvedimento relativo al Capoluogo del Comune di Caldarola;
- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante del presente atto;
- di incaricare l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di adottare, nella fase di redazione da parte del Comune di Caldarola dello strumento urbanistico attuativo, ogni determinazione necessaria modificativa del presente atto di perimetrazione conseguente alla disamina ai fini dell'accettazione, sulla base del parere dello stesso Comune e nel rispetto della modalità di



Numero	21/VCOMMS16
Data	10/09/2019

Pag. 2

partecipazione della popolazione coinvolta, delle richieste di esclusione dalla perimetrazione evidenziate nel documento istruttorio del presente atto;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 nonché sul sito web istituzionale della Regione Marche, nel sito tematico dedicato al SISMA Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - per assicurare la conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017;
- di trasmettere il presente decreto al Comune interessato;
- di stabilire che entro dieci giorni dall'approvazione del presente atto di perimetrazione, lo stesso è inviato, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per il coordinamento delle azioni successive coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017.

II VICE COMMISSARIO DELEGATO
(Luca Ceriscioli)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Normativa di riferimento)

- Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i..
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017, recante "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".
- Decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 1990 del 23.07.2019, con il quale è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del provvedimento relativo al Capoluogo del Comune di Caldarola.

(Motivazione)

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 il Commissario Straordinario provvede all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il medesimo Decreto Legge disciplina all'art. 5, comma 1, lett. b) ed e), ed all'art. 11 gli interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali gravemente danneggiati o distrutti.

La successiva ordinanza commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 indica i criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016 ed all'Allegato 2-bis aggiunto dal decreto-legge 9 febbraio



Numero 21/VCOMMS16	Pag. 3
Data 10/09/2019	

2017, n. 8, nei quali gli interventi di ricostruzione, riparazione con miglioramento sismico e riparazione con rafforzamento locale devono essere attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi.

Gli articoli 2 e 3 di tale ordinanza fissano rispettivamente i criteri e gli indirizzi per la perimetrazione nonché le modalità dello svolgimento del relativo procedimento.

Al riguardo è specificato che all'individuazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e alla relativa perimetrazione si procede sulla base dei criteri e indirizzi elaborati dal Comitato tecnico-scientifico costituito ai sensi dell'art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016 e contenuti nell'Allegato 1 all'ordinanza C.S.R. n. 25/2017.

La perimetrazione costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, devono essere preventivamente acquisite le necessarie indicazioni dal comune interessato e devono essere disegnati i margini dell'area individuata in base ai criteri di cui all'art. 2, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 25/2017. Questa può comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto più edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unità minime d'intervento, come previsto all'art. 16 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 19 dell'11 aprile 2017. I margini del perimetro devono in ogni caso ricadere in strade o altri spazi pubblici e possono includere, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, le necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed aree ad uso pubblico. Il comma 1 dell'articolo 4 dell'O.C.S.R. n. 25/2017 prevede poi che all'esito dell'istruttoria di cui all'art. 3 della medesima Ordinanza, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione provvede a trasmettere lo schema di atto di perimetrazione al comune interessato e contestualmente a pubblicarlo sul sito web della Regione, o comunque a renderlo conoscibile con mezzi idonei dalla popolazione coinvolta.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 dell'O.C.S.R. n. 25 del 2017, ai fini dell'adozione del provvedimento di perimetrazione di cui all'articolo 4, l'Ufficio speciale per la Ricostruzione ha predisposto i seguenti documenti:

- relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all'articolo 2, comma 2;
- elaborati cartografici con l'indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprendente gli edifici distrutti o gravemente danneggiati, con indicate le zone connotate da elevati livelli di pericolosità ed il tracciato delle infrastrutture a rete;
- scheda redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2 dell'ordinanza n. 25 del 2017, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo "di particolare interesse" e "maggiormente danneggiato".

Tutti gli atti sopraindicati sono depositati presso lo stesso Ufficio Speciale per Ricostruzione in quanto documentazione predisposta e utilizzata ai fini della definizione dello schema di perimetrazione i cui contenuti sono definiti all'interno dell'esito istruttorio.

La definizione dei margini del centro storico oggetto di perimetrazione, è stata eseguita in relazione ai criteri di cui all'art. 2, dell'O.C.S.R. n. 25/2017 e alle indicazioni del comune interessato preventivamente acquisite con nota prot. n. 6538 del 04.07.2019, poi ulteriormente precisata ed integrata successivamente con nota prot. 6677 del 09.07.2019.

Sulla base di quanto sopra descritto, con decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 1990 del 23.07.2019, è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del provvedimento relativo al Capoluogo del Comune di Caldarola.

Lo stesso decreto di adozione è stato trasmesso al Comune interessato con nota Prot. 51919 del 24.07.2019.



Numero 21/VCOMMS16	
Data 10/09/2019	

Il decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 1990 del 23.07.2019, con il quale è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del provvedimento relativo al Capoluogo del Comune di Caldarola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, all'estratto n. 60 del 01.08.2019.

La pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Marche e nel sito tematico dedicato al SISMA Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione, è avvenuta successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 06.08.2019, per assicurare la massima conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017.

Relativamente allo schema di atto di perimetrazione non sono pervenute osservazioni, così come comunicato dal Comune di Caldarola con nota prot. 8180 del 29.08.2019.

(Esito dell'istruttoria)

Sulla base di tutto quanto sopra descritto e riportato, si ritiene approvabile la perimetrazione proposta dal Comune di Caldarola, relativamente al Capoluogo.

Al riguardo si approva l'Allegato A, quale parte integrante del presente atto, che costituisce atto di perimetrazione del Comune di Caldarola - Capoluogo.

L'atto di perimetrazione è inviato al Comune interessato.

È inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche nonché sul sito web istituzionale della Regione Marche, nel sito tematico dedicato al SISMA Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - per assicurare la conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017.

Il decreto di approvazione dell'atto di perimetrazione sarà poi inviato entro dieci giorni, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per il coordinamento delle azioni successive.

Per tutte le motivazioni sopra riportate si propone l'approvazione del presente decreto.

Si attesta, infine, l'avvenuta verifica in capo al responsabile del procedimento - dirigente che esprime anche il parere di regolarità tecnica e di legittimità, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i..

**PER IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE**

**P.F. Attività tecniche per la ricostruzione
aree Macerata e Ancona
(Ing. Francesca Claretti)**

IL DIRIGENTE

**P.F. Attività tecniche per la ricostruzione
aree Ascoli Piceno e Fermo
(Ing. Andrea Crocioni)**



Numero 21/VCOMMS16	Pag. 5
Data 10/09/2019	

PARERE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente decreto.
Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

PER IL DIRIGENTE RESPONSABILE
P.F. Attività tecniche per la ricostruzione
aree Macerata e Ancona
(Ing. Francesca Claretti)

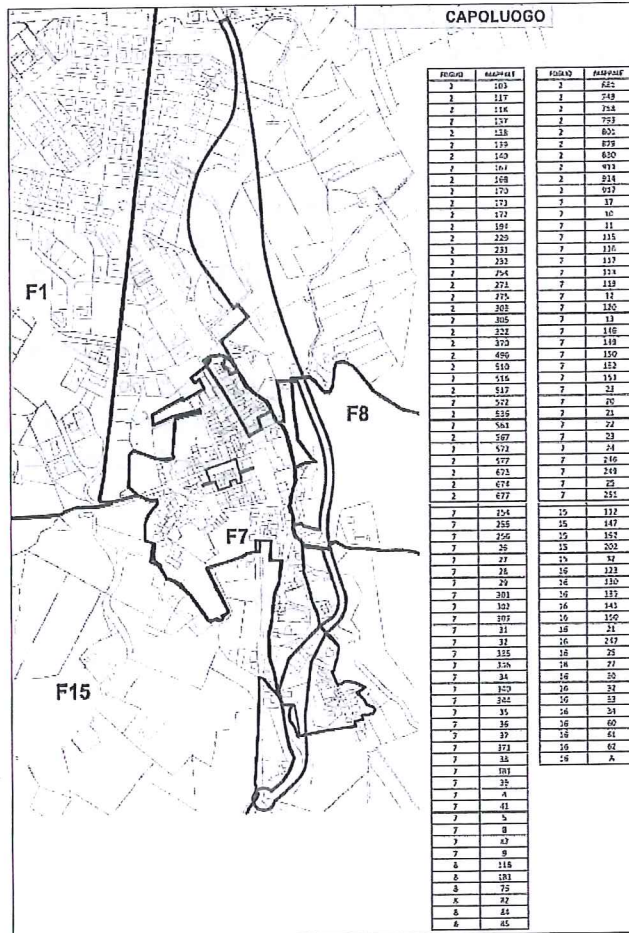
II DIRIGENTE
P.F. Attività tecniche per la ricostruzione
aree Ascoli Piceno e Fermo
(Ing. Andrea Crocioni)

- ALLEGATI -

A. ALLEGATO UNICO AL DECRETO



ALLEGATO UNICO "A"
Comune di Caldarola - perimetrazione Capoluogo



REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

La presente copia, composta di n. 3 fogli,
è conforme all'originale depositato presso questo
ufficio (art. 18, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e
viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Ancona, li 10/09/2019

L'INCARICATO
(Renato Renzi)

Renato Renzi

[Handwritten signature]